

L'artista serba Slobodanka Ciric presenta 'Aurea Aetas: Eros e Thanatos'

Autore : Redazione

Data : 19 Settembre 2019



Il 20 settembre al PAN

Riceviamo e pubblichiamo.

Grande attesa per venerdì 20 settembre al PAN - Palazzo delle Arti Napoli quando dalle ore 17:00, per il sesto appuntamento del salotto 'Napoli Con' in occasione della manifestazione artistica 'Napoli Expò Art Polis' a cura di Daniela Wolmman, arriverà l'artista Slobodanka Ciric.

Pronta a presentare l'interessante video '*Aurea Aetas: Eros e Thanatos*' e il suo nuovo libro dallo stesso titolo pubblicato da La città del Sole con la prefazione di Maria Marmo e le fotografie di Mario Occhiobuono, la scrittrice, poetessa e *filmmaker* serba, proporrà ai presenti anche una sua singolare *performance*.

Con la conduzione della stessa organizzatrice Wolmman e gli interventi del giornalista e sociologo, Giuseppe Giorgio e del professore Pasquale Giustiniani, docente di Storia delle Religioni all'Università Suor Orsola Benincasa, l'incontro registrerà anche la presenza al pianoforte del maestro Davide Zito.

Ha detto il giornalista Giorgio:

Il testo poetico e il video della Ciric risultano magicamente fusi tra il mito greco e un estro letterario dagli ardenti e istintivi riflessi dannunziani.

Le emozioni della prima donna mortale, la pulsione di vita e di morte dell'Eros e del Thanatos, e poi, l'incanto delle musiche del bizzarro Satie, le sensazioni della 'Tragica' di Mahler e il genio

poetico musicale di Chopin, si pongono al servizio di un libro e un video, ricchi di fascino e intimità.

Con l'autrice Slobodanka Ciric, dal tempo mitico di prosperità e abbondanza della età aurea alla ricerca della femminilità, a prendere corpo è un viaggio passionale e carnale nel segno della purificazione e dello spirito della speranza.

Poetessa, saggista, traduttrice e scrittrice, Slobodanka Ciric nata nel 1961 a Belgrado in una famiglia operaia, si è affermata, giovanissima, come una delle più conosciute paroliere dei più importanti musicisti jugoslavi. La sua immigrazione in Italia ha coinciso con l'aggressione alla Jugoslavia del 1991, che l'ha spinta a farsi portavoce del suo popolo prima, delle fasce sociali più deboli nonché degli emarginati di Napoli poi.

Ha conseguito la Laurea Magistrale in Culture e Letterature Compareate presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale. Le sue opere hanno ottenuto numerosi riconoscimenti. Dall'estro dell'artista serba, anche l'amore per l'immagine come strumento di espressione e l'idea di girare un docu-corto *'A figliata*, classificatosi al II posto del Premio 'L'Iguana' e che ha ottenuto il prestigioso Premio Ischia Film, Art & Music Eurofestival 'L'isola di Visconti e Rizzoli'.

Afferma l'artista Ciric:

Sono nata vecchia o almeno, così mi dicevano gli occhi di chi mi circondava e forse è per questo che l'approssimarsi all'età matura non mi sconvolge poi tanto. In fondo, la vecchiaia è una soglia che non tutti riescono a varcare, è un 'lusso', e io mi sento privilegiata.

È una partita a scacchi come quella che, nel Settimo Sigillo di Bergman, il cavaliere Antonius Block, gioca con la Morte; e la sfida, dall'esito inevitabile, richiede comunque il tempo per giocare e quindi quello per vivere. Da sempre io ho creduto che tocca a noi scegliere la fase di crepuscolo o quella di luce piena, ricca di sfumature e riverberi. Ora il mio intento è rompere i tabù e dimostrare che la femminilità, come non inizia con il primo, così non finisce con l'ultimo sangue.

Alle soglie della sessantina, l'età in cui si abbandona il timore e si riprende tra le mani il timone, mi sono posta mille domande e, per non perdermi, ho chiesto aiuto al Mito Greco. Ho rivisitato il mito dell'Età dell'oro in chiave tutta intima, e l'ho trasportato nel mio vissuto di donna del duemila, consapevole delle mie radici serbe, delle mie scelte, dei miei sentimenti.

Credo che per qualunque donna la vera Età dell'oro è la fase in cui si riconosce e vive la pienezza di tutto ciò che la vita le ha nel frattempo inevitabilmente sottratto. Ho incontrato Dei e Semidei, Giganti e Titani, Ciclopi, Satiri Ninfe, uomini donne, eroi eroine. Mi si è aperto un Universo: in questo percorso 'iniziatico' ho acquisito una diversa consapevolezza di me stessa...

